

VareseNews

Gabriela e Syra, quando l'amore tra cane e padrone vale la nazionale

Pubblicato: Martedì 3 Maggio 2016



Gabriela e Giulia, due atlete bionde e giovani, un amore infinito per il proprio cane e gli animali in generale, hanno dato vita ad una sfida che è durata quattro mesi.

Si sono confrontate con il meglio della agility junior italiana in sei gare di selezione per poter far parte della Nazionale Italiana ENCI juniores e hanno potuto assaporare il gusto di misurarsi ad alti livelli preparando il cane con costanza e determinazione.

Nel percorso di qualificazione Giulia e Neve hanno dato il massimo ma una pancreatite le ha lasciate a casa prima della conclusione delle ultime due selezioni.

Gaby e Syra invece irrompono alla prima e seconda selezione qualificandosi al primo posto nella conta dei punteggi. Alla terza e quarta selezione non possono essere presenti per motivi strettamente familiari per cui scendono a posizioni non da qualifica.

Tutto è rimandato agli ultimi due appuntamenti di Trevignano Romano (RM). La sfortuna continua per Gaby e Syra e una contusione le impedisce di allenarsi e si resta in attesa del veterinario per il definitivo ok a partecipare alla gara. L'ok arriva giovedì prima della partenza. Il cane è in grado di affrontare salti e si parte.

Sabato il binomio esegue un eccellente netto in jumping e parte la rincorsa al rientro nei punteggi per i

migliori 9 che accedono di diritto alla nazionale. Nell'agility accade il prevedibile imprevisto, 4 errori compromettono l'inseguimento e sconsolati rientrano in albergo.

Una cena all'aperto davanti al **lago di Bracciano** mette le cose a posto. Una bella serata tra amici è quello che ci vuole per ritemprarsi. Domenica è il giorno decisivo: o dentro o fuori.

L'allenatore chiede all'atleta quello che ogni istruttore chiederebbe alla sua allieva in questi momenti: vai e dai il meglio e se torni sconfitta ti aspetto a braccia aperte perché questo è uno sporto meraviglioso che vive di vittorie e sconfitte e le dobbiamo affrontare sempre a testa alta.

Parte il jumping e **Syra è in gran forma**; esegue tutti gli ordini in maniera impeccabile veloce, è determinata ma l'ultimo ostacolo è insidioso come il temporale in avvicinamento e dopo un dondolio cade. Si deve attendere l'agility, ultima prova e ultime speranze. Si preparano, fanno una ricognizione molto tesa, si discutono due passaggi per ottimizzare la velocità dopodiché si resta in attesa della partenza.

Ancora Gaby e Syra, ancora una sfida da vincere. Il giro è brillante e si chiude con una sola penalità. Passano i minuti e l'attesa del verdetto per la classifica è alto. Arrivano i fogli con il responso: Gaby e Syra chiudono la combinata al terzo posto assoluto.

Hanno retto la tensione, hanno lottato fino in fondo ed ora si attende la convocazione della nazionale.

Inizia la chiama con i "children", categoria under 14 e l'attesa si prolunga inesorabile. Poi è il momento della chiama delle categorie mini e medi e infine, finalmente, giunge la chiama che riguarda categoria large: **non solo si è qualificata ma è stata anche una delle migliori.**

Crollano tutti i formalismi e le emozioni prendono il sopravvento perché il tutto non è stato facile.

L'essere in Nazionale Italiana passa in secondo piano. Per arrivarci il binomio ha imparato a soffrire per raggiungere l'obiettivo, mettendosi in discussione e vincere contro gli ostacoli che si sono frapposti sul loro cammino.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it